

DECIDE ALIBEGOVIC E TORINO COMANDA

Il capitano segna 15 punti contro Agrigento. Bene Marks, Pinkins e Cappelletti
Sesta vittoria di fila della Reale Mutua, ora a più 4 sulla seconda nel girone Ovest

GIOVANNI TEPPA

TORINO

Comanda la Reale Mutua. Neppure Agrigento riesce a fermare la corsa dei torinesi, che con i siciliani conquistano il sesto successo consecutivo. La vittoria contro una delle immediate inseguitrici permette a Torino di allungare in classifica, sfruttando il passo falso della Novipiù Casale. Eppure la sfida è iniziata in salita per i torinesi che hanno dovuto rincorrere la MRinnovabili, partita come un treno. La Reale Mutua è rimasta sorpresa, ma dopo il richiamo di Cavina ha risalito la china senza farsi prendere dalla frenesia con Cappelletti e Mirza Alibegovic fondamentali. Poi tra la fine del secondo periodo e soprattutto all'inizio del terzo ha piazzato l'allungo firmato da Pinkins, Marks e ancora Alibegovic, che si è poi rivelato decisivo. Agrigento ha abbozzato una reazione, ma i torinesi senza fare chissà che hanno avuto gioco facile a spegnerla. I siciliani escono dal parquet a testa alta, per il gioco espresso, con Pepe a tratti immarcabile, nonostante le assenze di De Nicolao e James, ovvero due/quinti del quintetto base, alle prese con pro-

blemi muscolari. «Ci abbiamo provato, ma nelle nostre condizioni sarebbe dovuta emergere una gara di un certo tipo - spiega il tecnico della MRinnovabili, Denis Cagnardi -. E per certi versi c'eravamo anche riusciti. Torino non è prima per caso, è come affrontare un monolite. Lo strappo del terzo quarto non tanto nel punteggio quanto in termini di energia è stato determinante. Torino ci ha cotto a fuoco lento, ma i ragazzi sono stati bravi».

La Reale Mutua sembra non fermarsi più. «Era una partita da vincere per la classifica e per le condizioni fisiche iniziale dei nostri avversari - dice l'allenatore torinese, Demis Cavina -. Non abbiamo giocato una grande difesa nel primo tempo. Troppo contemplativa contro una squadra di qualità come Agrigento. La spallata del terzo quarto ha fatto fare calcoli ai siciliani e a noi in vista del turno infrasettimanale che ci vedrà impegnati giovedì a Napoli, in una partita che mi immagino dura. In difesa dobbiamo lavorare, possiamo e dobbiamo fare meglio. Quattro punti di vantaggio in classifica? Vuol dire che stiamo crescendo e che in questo momento siamo i più for-

ti. Ma il campionato è ancora lungo, tutto può capitare. Noi lavoriamo per farci trovare pronti nei playoff, quando conterà. Sono contento per il sostegno da parte dei nostri tifosi. Si è creata passione per questa squadra. Ed è stato da brividi il prepartita in memoria di Kobe Bryant. Ha lasciato il segno in tutti noi».

Come aveva previsto coach Cavina la MRinnovabili comincia a colpire subito con l'arma che le è più congeniale: il contropiede. Torino è indolente in difesa, specie su Pepe e Ambrosin che regalano agli ospiti il primo break: 4-13 al 5'. Al rientro dal timeout Torino è un'altra, grazie alla difesa più aggressiva e a Cappelletti scatenato: 13-13 al 7'. Appena raggiunta, Agrigento riparte con Pepe, ma ora la Reale Mutua c'è e con Alibegovic e Pinkins sorpassa:

23-18 al 9'. Cagnardi mescola le carte con Chiarastella a portare palla. Ambrosin impatta e Pepe fa tornare avanti i siciliani: 27-31 al 14'. Torino trova subito le contromisure con Marks a impattare dall'arco, Diop a regalare il vantaggio e Cappelletti a firmare l'allungo: 12-1 per il 39-32 al 17'. Agrigento non si dà ancora per vinta, Pepe la avvicina e Ve-

ronesi regala la nuova parità: 39-39 al 18'. Sul finire di quarto la Reale Mutua si porta avanti e dopo il riposo lungo si produce nell'allungo, decisivo, siglato da Pinkins, Marks e Alibegovic: 11-0, 54-41 al 22'. Torino vola anche a +16 (59-43 al 24"), poi contiene la reazione della MRinnovabili che accorcia ma non chiude il buco: 73-66 al 33'. Così quando la Reale Mutua torna a segnare con Pinkins, i titoli di coda possono scorrere.

TORINO-AGRIGENTO 86-72

REALE MUTUA: Cappelletti 13 (4-4 1-3), Marks 18 (3-6 3-5), Alibegovic 15 (4-5 2-6), Diop 11 (3-6 0-2), Pinkins 16 (7-8 0-2); Campani 2 (1-3), Toscano 8 (2-5 0-3), Bushati 3 (0-1 1-2), Cassar, ne Castellino, Jakimovski, Reggiani. All. Cavina.

MRINNOVABILI: Cuffaro, Pepe 28 (4-8 5-14), Ambrosin 13 (4-10 1-6), Chiarastella 3 (1-4 0-1), Easley 13 (5-6 0-1); Rotondo 1 (0-5), Veronesi 12 (3-5 da tre), Moretti 2 (1-3 0-1); ne De Nicolao, James. All. Cagnardi.

ARBITRI: Gonella, Costa, Chersicla.

NOTE. Parziali: 24-23, 47-41, 69-61; da 2 R 24-38, M 15-36; da 3 R 7-23, M 9-28; tiri liberi R 17-24, M 15-21; rimbalzi R 44 (o 13, Diop 8), M 30 (o 11, Pepe 7); assist R 16 (Cappelletti 7), M 14 (Chiarastella 5); palle perse R 13 (Cappelletti 4), M 10 (Pepe 5); palle rec R 2 (Diop 2), M 4 (Pepe 2); 5 falli: Chiarastella 39', Pinkins 40'; spettatori 1.938.



Mirza Alibegovic, 27 anni, al tiro. Anche 7 rimbalzi per il capitano di Torino (CIAMILLO)

